



### Programma di Rafforzamento delle Competenze (capacity building)

Il programma di capacity building è ben avviato. Leggete qui cosa è stato fatto finora in ogni paese partner del progetto:

#### Bulgaria

In Bulgaria il programma di capacity building si è svolto prevalentemente online, ma nonostante la mancanza di un contatto reale tra i partecipanti e i giovani ambasciatori l'interazione è molto intensa. Gli adulti over 55 partecipano molto attivamente alle discussioni e alla condivisione di informazioni, e mostrano grande interesse per tutti gli argomenti della formazione. I giovani ambasciatori, d'altro canto, sono entusiasti di ogni presentazione e preparano gli esercizi interattivi per le sessioni e i compiti a casa tra una sessione e l'altra come veri professionisti. L'Academy è lo strumento dove vengono caricati i materiali di formazione, le letture di approfondimento, i video e altri materiali utili, oltre ad essere la piattaforma con cui i partecipanti possono esprimere i loro feedback, i loro suggerimenti e le loro opinioni.

#### Grecia

In Grecia il programma di rafforzamento delle competenze (capacity building) è iniziato il 9 maggio e si è concluso il 27 giugno. Inizialmente pianificato per svolgersi in presenza, a causa delle restrizioni dovute al Covid-19, è stato organizzato online. 32 adulti over 55, 8 giovani ambasciatori (6 ragazze, 2 ragazzi) e 3 formatori senior hanno preso parte a questa grande "riunione" intergenerazionale. I partecipanti sono stati divisi in gruppi di 6-8 persone, poiché abbiamo ritenuto che lavorare online con gruppi più numerosi di adulti over 55 non sarebbe stato così efficace. Le lezioni hanno avuto luogo due volte a settimana per 2,5 ore ciascuna, e si sono svolte di mattina, sera o nei fine settimana, a seconda della disponibilità dei partecipanti e dei giovani ambasciatori.

Il primo modulo formativo riguardava la piattaforma DIGITOL e come i partecipanti potevano iscriversi familiarizzando con essa e con i materiali contenuti, seguito da moduli sui temi dell'importanza delle notizie, della corretta informazione e dei social media. Altre sette ore sono state poi dedicate alle fake news: capire le fake news, dove sono e come funzionano, come riconoscerle e come affrontarle. Sono stati forniti molti esempi ed esercizi interattivi e i partecipanti hanno lavorato da soli e in gruppo, cercando i propri esempi su Internet e riportandoli poi in plenaria.

L'argomento successivo è stato quello degli stereotipi e di come sono collegati alle fake news, seguito dall'hate speech e dagli effetti che questo ha sulla società e sull'informazione. Un modulo è stato dedicato al rafforzamento del pensiero critico, lo strumento per combattere le fake news, utilizzando l'approccio del 'Progetto Zero', elaborato dall'Università di Harvard. Un altro tema che è sembrato interessare molto i partecipanti è stato poi quello delle truffe su Internet e di come imparare a proteggersi. L'ultimo incontro prevedeva la valutazione del programma di formazione sia da parte dei discenti più anziani che dei giovani ambasciatori e una discussione sulle prossime fasi del progetto e sulle azioni di sensibilizzazione sul territorio.

Il materiale educativo è stato prodotto con il contributo dei Giovani Ambasciatori e dei formatori senior, sotto la supervisione scientifica di 50plus Hellas, assicurando che il materiale fosse appropriato e adatto alle esigenze e all'età dei discenti. La valutazione ha mostrato che l'impressione generale dei partecipanti riguardo al progetto è stata molto positiva ed è stato utile per loro. Erano anche abbastanza soddisfatti della prestazione dei giovani ambasciatori, e ciò che è piaciuto di più è stato l'apprendimento di nuove competenze, come sono stati preparati e organizzati i laboratori, ma anche il lavoro con i volontari e l'aspetto intergenerazionale, così come l'atmosfera amichevole. La maggior parte dei partecipanti ha convenuto invece che ciò che non gli è piaciuto è stato il fatto che i corsi si siano tenuti online anziché in presenza. Al contempo, la valutazione dei giovani ambasciatori ha mostrato che anche loro hanno valutato molto positivamente la loro partecipazione al progetto e l'hanno apprezzato molto. Tuttavia, come gli studenti più anziani, anche loro avrebbero preferito tenere i corsi in presenza. Il risultato più interessante è che ciò che hanno apprezzato di più è stato lo scambio di conoscenze e idee con gli adulti over 55.

#### Azioni pilota

Con la fine del programma di capacity building, inizierà la terza fase del progetto. Questa terza fase riguarderà lo sviluppo e la realizzazione di progetti pilota da parte dei partecipanti al progetto. Queste azioni pilota consistono in iniziative finanziate dal progetto con l'obiettivo di sensibilizzare un pubblico più ampio sulla sfida rappresentata dalle fake news. Così, a seconda del tipo e della portata delle singole azioni, si ha la possibilità di accrescere la digitalizzazione tra i giovani e gli adulti più anziani, con un focus sul rafforzamento delle competenze degli utenti sia a livello tecnico che in termini di alfabetizzazione mediatica e una navigazione sicura nel mondo digitale. Già ora, come parte del programma di capacity building, sia i Giovani Ambasciatori che gli adulti over 55 hanno iniziato un brainstorming di idee per quelle azioni pilota che potrebbero voler realizzare e che sono sviluppate e realizzate dai partecipanti al progetto. Qui puoi scoprire quali idee i partecipanti hanno già sviluppato nei vari laboratori locali:

#### BULGARIA

Le azioni pilota sono il prossimo passo del progetto. Diverse idee sono state discusse sia per quanto riguarda la sede che per il formato dell'evento. Tuttavia, le idee più interessanti prevedono che l'evento possa svolgersi in una delle grandi città della Bulgaria - Varna, che si trova sulla costa del Mar Nero e potrebbe essere ospitata da uno dei nostri partecipanti al corso più attivi oltre che da uno dei nostri formatori.

#### GERMANIA

I partecipanti hanno già fatto un brainstorming di idee sulle azioni pilota in una sessione dedicata della formazione. Alcune idee iniziali sono già state sviluppate insieme ai partecipanti e in cooperazione con gli stakeholder locali del progetto.

Tra le altre cose, è stato suggerito di creare spazi di apprendimento sul mondo digitale nella località di Dietzenbach. E' stato pensato come una sorta di internet café per l'apprendimento intergenerazionale sul tema della digitalizzazione. Inoltre, sono state sviluppate idee riguardanti il networking tra gli stakeholder nel campo dell'educazione ai media e dell'alfabetizzazione mediatica, mentre altre idee ruotavano intorno all'organizzazione di eventi e dibattiti pubblici sul tema delle fake news, dell'alfabetizzazione mediatica, della filter bubble, dei social media ecc.....

Mercoledì 11 agosto, ci sarà un evento dal vivo per sviluppare ulteriormente le idee per i progetti pilota. Questo avrà luogo nel Campidoglio a Dietzenbach, come evento serale dalle 18 alle 20.

La partecipazione a questo evento è aperta a tutti coloro che hanno un interesse nella digitalizzazione e nella tematica delle fake news. In questo modo, la partecipazione attiva e nella progettazione e realizzazione dei progetti pilota sarà aperta anche ai nuovi arrivati nel progetto.

#### GRECIA

I partecipanti over 55 e i giovani ambasciatori sono desiderosi di contribuire alla prossima fase del progetto e di diffonderlo ulteriormente nelle loro comunità. Le azioni pilota in Grecia inizieranno a fine settembre e sono emerse molte idee per attività ad Atene ma anche in altre città. Finora, è stato pianificato un Festival per il 14 novembre, dove si svolgeranno workshop e altri eventi, comunicando l'essenza stessa del progetto DIGITOL.

#### ITALIA

I partecipanti over 55 e i giovani ambasciatori co-progetteranno le azioni pilota a settembre durante 3 sessioni dedicate del programma di capacity building.

Tuttavia, una prima sessione di Introduzione alle Azioni Pilota ha già avuto luogo il 6 luglio quando molte idee sono state condivise dai partecipanti per attività nella provincia di Monza e anche in altre città oltre che online.

Di seguito alcune delle idee più interessanti emerse dal lavoro in piccoli gruppi o nelle task force online:

- Creare una staff force per combattere l'hate speech online;
- Creare pagine Facebook con contenuti sui temi del progetto e rivolti agli adulti più anziani;
- Organizzare una caccia al tesoro dove le domande guida riguardino le fake news e altri temi del progetto;
- Incontri informativi nelle scuole con giovani studenti ma anche nelle università della Terza Età;
- Passeggiate "Web", cioè escursioni organizzate in montagna o in campagna dove i partecipanti al Programma di Rafforzamento delle Competenze ricoprono il ruolo di guide con il compito di condividere le conoscenze acquisite durante la formazione con i loro compagni escursionisti.

Le azioni pilota in Italia inizieranno a fine settembre e i partecipanti sono ansiosi di iniziare a realizzarle e a diffonderle ulteriormente nelle loro comunità.

#### L'Academy di DIGITOL

La Sezione pubblica è ora disponibile!

Date un'occhiata alla sezione aperta al pubblico della Digital Academy del progetto DIGITOL. Qui si possono trovare alcune risorse relative all'identificazione delle fake news e alla promozione dell'alfabetizzazione digitale utilizzando approcci intergenerazionali.

Le risorse sono costantemente aggiornate e coprono le nuove tendenze e pratiche nel campo della digitalizzazione. Speriamo che vi faccia piacere guardarle e leggerle. Per saperne di più, basta registrarsi all'Academy e iscriverle a uno dei nostri corsi gratuiti.

Puoi accedere alla sezione pubblica qui: <https://digitol-academy.eu/resources-in-italian/?lang=it>